



**COMUNE DI GAVARDO**  
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N° 28 del 22/02/2019**

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021-  
REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEI  
FABBISOGNI DI PERSONALE.  
APPROVAZIONE NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

Il giorno **ventidue Febbraio duemiladiciannove**, alle ore **13:00**, nella casa municipale.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale Dott. Francesco Bergamelli, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Il Commissario, Dottoressa Anna Pavone, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 agosto 2018.

**OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2020-2021-  
REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMAZIONE DEI FABBISOGNI DI  
PERSONALE.  
APPROVAZIONE NUOVA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**vista** la proposta di deliberazione n. 57 del 14 febbraio 2019, a firma del Responsabile dell'Area Affari Generali;

**richiamato** il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 agosto 2018 (ns. protocollo n. 19849 del 18 settembre 2018), di nomina della sottoscritta a Commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune con il conferimento dei poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta ed al sindaco;

**richiamati:**

- i principi di economicità, efficacia, pubblicità, imparzialità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 48 del decreto legislativo 18 agosto 2000, numero 267 (TUEL) e smi;
- l'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 *“al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482”*;
- l'articolo 91 TUEL *“gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale”*;
- l'articolo 1, comma 102, legge 30 dicembre 2004, n. 311 *“le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica”*;
- l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge Finanziaria per l'anno 2002), *“a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano*

*improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni”;*

- l'articolo 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, “*il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente”;*

**richiamati** altresì:

- l'articolo 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 26 aprile 2018 con la quale sono stati verificati i vincoli finanziari che il Comune di Gavardo deve osservare per la gestione del personale;
- il piano delle azioni positive del Comune di Gavardo per il triennio 2017/2019 (deliberazione della giunta comunale n. 20 del 8 febbraio 2017);
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 74 del 29 novembre 2018 con quale è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021;
- la deliberazione del Commissario Straordinario n. 14 del 30 gennaio 2019 con quale è stato rettificato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**preso atto** che l'articolo 22, comma 1, del D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce il divieto di effettuare assunzioni in mancanza dell'approvazione del piano dei fabbisogni del personale (art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001);

la riforma del suddetto articolo 6 sostituisce la dotazione organica con una fotografia della spesa e del personale in servizio, dinamicamente modificabile ogni anno in relazione ai profili professionali necessari e alle risorse disponibili, nel rispetto dei tetti di spesa;

**considerato** che:

- in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 le “*linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA*”

emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica;

- la corte dei conti, Sezione regionale di controllo per la Puglia, con la deliberazione 13 luglio 2018 n. 111 ha precisato che il mutato quadro normativo attribuisce centralità al piano triennale del fabbisogno di personale che diviene strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini e con il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica introdotto dall'art. 6 del D.lgs n.165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.lgs 75/2017, dove si afferma che *“la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile ..... e che per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*, considerando quale valore di riferimento il valore medio del triennio 2011/2013, prendendo in considerazione la spesa effettivamente sostenuta in tale periodo, senza, cioè, alcuna possibilità di ricorso a conteggi virtuali (Sezione Autonomie deliberazione 27/2015);
- il Piano triennale dei fabbisogni di personale si sviluppa in prospettiva triennale e deve essere adottato annualmente con la conseguenza che di anno in anno può essere modificato in relazione alle mutate esigenze di contesto normativo, organizzativo o funzionale. L'eventuale modifica in corso d'anno è consentita solo a fronte di situazioni nuove e non prevedibili e deve essere in ogni caso adeguatamente motivata;

**rilevato** che:

- quanto definito nel fabbisogno di personale per l'anno 2019 in termini di nuove assunzioni, con utilizzo delle relative capacità assunzionali, risulta in fase di regolare attuazione;
- la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui agli artt. 1, comma 557 e seguenti, della Legge 296/2006 e s.m.i, è pari a euro 1.884.231,27;
- il rapporto personale a tempo indeterminato/popolazione risulta essere pari a 1/267 (46/12.280), inferiore a quello previsto dal D.M. 10 aprile 2017;
- l'attuale dotazione organica rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

**visto** il prospetto del responsabile dell'area economico finanziaria dalla quale si desume che i margini assunzionali riferiti agli anni 2019/2021 ammontano complessivamente a euro 59.423,88 e che la spesa del personale in servizio è pari a euro 1.824.807,39;

**preso atto** che la dipendente matricola 230 ha presentato la richiesta di variazione della prestazione lavorativa con riduzione dell'orario di lavoro da 33 a 18 ore settimanali (prot. n. 1955/19);

**considerato** che ai fini della predisposizione del piano triennale dei fabbisogni del personale è necessario analizzare e definire i seguenti elementi:

- le capacità assunzionali per l'anno 2019 quantificate, ai sensi della normativa vigente ed in particolare dell'art. 3, comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90, convertito in Legge 114/2014, risultano come segue (come meglio specificata con deliberazione della giunta comunale n. 69/2018):

Anno	Capacità assunzionale	Importo Utilizzato	Residuo	
2017	13.368,02	13.368,02 (Assunzione operaio 2019)	0,00	Importo utilizzabile nel 2018-2020
2018	24.062,42	13.878,15 (Assunzione operaio 2019)	10.184,27	Importo utilizzabile nel 2019-2021
2019	23.069,58		23.069,58	Importo utilizzabile nel 2020-2022

<b>Capacità assunzionali totali anno 2019 (al netto della quota Operaio)</b>	<b>33.253,85</b>
--	------------------

**considerata** la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, i responsabili di area ritengono necessario, per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'Ente selezionare le seguenti figure professionali:

- un istruttore tecnico;
- un istruttore amministrativo con competenze informatiche;
- un istruttore amministrativo presso l'area vigilanza;
- un esecutore amministrativo messo;
- un istruttore amministrativo assistente biblioteca;
- un istruttore amministrativo part-time (18 ore settimanali) presso l'ufficio tributi;

**atteso** che la programmazione del piano triennale dei fabbisogni di personale di cui al presente atto deve essere compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'Ente e trovare copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;

**preso atto** che il responsabile dell'area Economico finanziaria ha precisato che, allo stato attuale, le risorse di bilancio consentono di procedere all'assunzione di un solo istruttore amministrativo;

**ritenuto** quindi di prevedere:

- l'assunzione di n. 1 Istruttore Amministrativo Cat. C1;
- la variazione della prestazione lavorativa della dipendente matricola 230, mediante una diminuzione dell'orario settimanale di 15 (quindici) ore e quindi da 33/36 a 18/36 prevedendo un'articolazione dell'orario meglio rispondente alle esigenze di organizzazione e svolgimento dell'area infrastrutture;

**ritenuto** pertanto, rivedere il piano del fabbisogno del personale prevedendo:

		Anno 2019			
Inquadramento giuridico	Regime contrattuale	Regime Orario	Profilo Professionale	Quota capacità assunzionale utilizzata	Modalità di reclutamento
B1	Indeterminato	Full-time	Operaio	27.246,17	Mobilità volontaria – concorso –
C1	Indeterminato	Full-time	Istruttore Amministrativo	30.759,44	Mobilità volontaria – concorso –
D1	Indeterminato	Part-time	Istruttore Direttivo Tecnico		Riduzione prestazione lavorativa da 33/36 a 18/39
<b><u>Rimanenza</u></b>		<b><u>2.494,41</u></b>			
		Anno 2020			
		Nessuna nuova assunzione			
		Anno 2021			
		Nessuna nuova assunzione			

dando però atto che, non appena saranno rese disponibili le risorse economiche necessarie, si procederà a modificare il presente piano valutando di volta in volta le priorità assunzionali rispetto al suddetto fabbisogno;

**verificato** inoltre che:

- sono rispettati vigenti presupposti normativi necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
- ai fini della coerenza con le linee di indirizzo l'ente ha effettuato la seguente procedura:
  - a) ha elaborato la dotazione organica teorica numerica e finanziaria verificando il limite della spesa del personale nel rispetto del limite di quella sostenuta quale media nel periodo 2011-2013;

b) ha elaborato la dotazione organica finanziaria del personale in servizio, degli spazi finanziari disponibili sia per il personale a tempo determinato o flessibile che indeterminato verificando il rispetto del valore limite stanziato nel bilancio di previsione e quello dei vincoli finanziari della spesa media sostenuta nel triennio 2011-2013;

c) ha calcolato le capacità assunzionali secondo la normativa vigente indicando per l'anno 2019 l'importo pari ad euro 33.253,85 (al netto della quota che verrà utilizzata per l'assunzione di un operaio) mentre per le capacità assunzionali del personale flessibile l'importo utilizzato risulta pari a euro 38.296,51 a fronte di una capacità di spesa massima pari ad euro 45.913,33;

**considerato** altresì che:

- questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo Conto Consuntivo approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;
- la presente programmazione del personale dovrà essere contenuta quale integrazione al documento unico di programmazione, cui si rinvia per i necessari criteri di dettaglio con successiva deliberazione;

**visto** il parere favorevole espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, n. 4 reso in data 19 febbraio 2019, che ha certificato la compatibilità delle spese di personale con i vincoli di bilancio e di finanza pubblica e sulla coerenza con le linee guida del Ministero della Funzione Pubblica dell'8 maggio 2018.;

**rilevato** che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 15 febbraio 2019, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

**considerato** che:

- la struttura organizzativa del comune è strumento flessibile, da adeguare ed adattare continuamente in ragione delle esigenze operative e degli obiettivi programmatici dell'amministrazione;
- il Comune di Gavardo intende rivedere la propria struttura organizzativa;

**visto** lo schema della struttura organizzativa, completa delle risorse umane assegnate ai singoli servizi, allegato al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

**visto** l'elenco analitico delle competenze ascrivibili ai settori dell'ente (Allegato B);

**attestato** che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL);

tutto ciò premesso:

### **DELIBERA**

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di prendere atto dei calcoli effettuati dall'ufficio personale, sintetizzati nella tabella allegata alla presente deliberazione e relativi alla riconversione della dotazione organica in termini finanziari e della sua correlazione con la spesa massima effettuabile definita nella media della spesa sostenuta nel triennio 2011-2013 (Allegato C);
3. di dare atto che alla ricognizione di cui al comma 1 dell'articolo 33 del D.lgs. 165/2001, così come sostituito dall'articolo 16, comma 1, legge 12 novembre 2011, n. 183, nell'organico di questo Ente, non risultano situazioni di soprannumero o comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
4. di prendere atto che il fabbisogno assunzionale per il triennio 2019-2021 risulta essere il seguente:
  - un istruttore tecnico;
  - un istruttore amministrativo con competenze informatiche;
  - un istruttore amministrativo presso l'area vigilanza;
  - un esecutore amministrativo messo;
  - un istruttore amministrativo assistente biblioteca;
  - un istruttore amministrativo part-time (18 ore settimanali) presso l'ufficio tributi;
  - un operaio presso area infrastrutture
5. di precisare che il presente piano triennale dei fabbisogni di personale è stato redatto in conformità alle indicazioni contenute nelle linee di indirizzo formulate dalla circolare 8 maggio 2018 dal Ministero della pubblica amministrazione;
6. di approvare, per i motivi esposti in premessa, la revisione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021 come segue:

		Anno 2019			
Inquadramento giuridico	Regime contrattuale	Regime Orario	Profilo Professionale	Quota capacità assunzionale utilizzata	Modalità di reclutamento
B1	Indeterminato	Full-time	Operaio	27.246,17	Mobilità volontaria – concorso –
C1	Indeterminato	Full-	Istruttore	30.759,44	Mobilità volontaria –



		time	Amministrativo		concorso –
D1	Indeterminato	Part-time	Istruttore Direttivo Tecnico		Riduzione prestazione lavorativa da 33/36 a 18/39
<b>Rimanenza</b>		<b>2.494,41</b>			
		Anno 2020			
		Nessuna nuova assunzione			
		Anno 2021			
		Nessuna nuova assunzione			

7. di prendere atto che con quanto definito con il presente provvedimento, in materia di piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021, risulta rispettato il limite di cui all'art. 1 comma 557 – quater della Legge n. 296/2006, così come si evince dai calcoli effettuati dall'ufficio ragioneria (totale spesa di personale di personale 1.824.807,39) (Allegato D);
8. di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
9. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
10. di dare atto che il revisore contabile Dottor Meregalli Mauro, con il Verbale n. 4 del 19 febbraio 2019, ha svolto i compiti verifica e certificazione di cui all'articolo 19, comma 8 della Legge n. 448/2001;
11. di rinviare al Documento Unico di Programmazione tutte le informazioni essenziali e di dettaglio previste dalla normativa;
12. di approvare la nuova struttura organizzativa del comune di Gavardo, completa delle risorse umane assegnate alle singole Aree, come da allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato A);
13. di approvare l'elenco analitico delle competenze ascrivibili ai settori dell'ente (allegato B);
14. di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il commissario straordinario, valutata la necessità di concludere tempestivamente il procedimento per dar corso quanto prima alle procedure ivi previste:

**DELIBERA**

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (art. 134 co. 4 del TUEL).

Letto, a conferma si sottoscrive con firma digitale.

II COMMISSARIO  
Atto Firmato Digitalmente  
Dottoressa Anna Pavone

II SEGRETARIO COMUNALE  
Atto Firmato Digitalmente  
Dott. Francesco Bergamelli

---